

VareseNews

A Porto Ceresio l'anno scolastico si chiude con un concerto virtuale

Pubblicato: Lunedì 8 Giugno 2020



L'anno scolastico più strano di sempre si è chiuso all'**Istituto comprensivo Fermi di Porto Ceresio, Besano e Brusimpiano** con un evento virtuale che ha riunito alunni ed insegnanti in un messaggio di resilienza e di speranza.

Venerdì 5 giugno per oltre un'ora, i ragazzi della scuola secondaria con i loro insegnanti, si sono incontrati su Youtube per dare vita ad **una festa con musica, mostre d'arte e lavori multidisciplinari**.

«Gli edifici scolastici sono ufficialmente chiusi dal 24 febbraio ma in realtà alunni e insegnanti in questi mesi hanno continuato a lavorare dietro il monitor dei loro computer – racconta la professoressa **Cristina Bernaschina** che con il collega **Luca Piazza** ha condotto la serata – Ragazzi e docenti non si sono arresi ma hanno voluto vivere in pieno l'anno scolastico, come ogni anno, fino alla festa finale».

Il concerto di fine anno è una tradizione della scuola e **nemmeno la distanza ha fermato alunni e professori** che hanno organizzato un evento privato online in cui hanno mostrato per più di un'ora video di brani suonati e cantati, mostre d'arte e lavori pluridisciplinari: «I ragazzi si sono potuti rivedere sul monitor mentre suonavano insieme ai compagni, ognuno nel proprio quadratino, dalla propria stanza, ma di nuovo insieme, **grazie alla magia del montaggio video** – prosegue Cristina Bernaschina – Nella serata non è mancato il momento emozionante del **saluto alle terze**, siglato dalla canzone “Lo strano percorso” di Max Pezzali in cui alunni di terza e professori hanno cantato insieme, suonato e segnato con la lingua dei segni».

Una serata atipica, ma **che rimarrà nella storia dell'Istituto comprensivo** come piccolo gioiello di un periodo difficile a causa dell'emergenza sanitaria: «Un lavoro invisibile, quello fatto in questi mesi, nascosto alla maggior parte. Nelle proprie case, alunni e insegnanti hanno dovuto reinventarsi, **imparare a fare scuola in un modo completamente nuovo**. Le ore di lavoro si sono moltiplicate per tutti, ma il risultato comunque c'è stato e la panoramica di lavori proposti in questa serata ne è stata testimonianza».

«Subito dopo il concerto una mamma ci ha scritto: “Personalmente mi piace pensare che dalle criticità nascano nuove opportunità, e questo ne è l'esempio concreto” – conclude la docente – Forse l'insegnamento più grande che abbiamo avuto da questo virus, è stato questo: **non arrenderci e andare avanti**, anche quando la strada è particolarmente ripida. Un grazie a tutti gli alunni, ai genitori, ai professori, alla preside e alla vicepreside che hanno reso possibile la realizzazione di questo concerto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

